

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERRAMAZZONI

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Piazza Tasso, 7 – 41028 Serramazzoni (Modena)

Tel. 0536/952208

e-mail moic816006@istruzione.it

sito internet <http://icserramazzoni.edu.it>

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

L'Istituto Comprensivo di Serramazzoni, rappresentato dal Dirigente Scolastico:

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”,

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”,

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”,

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”, **stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità:** il Patto educativo di corresponsabilità, introdotto all'art.5 bis del DPR 246 è un documento: "...finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie".

Si tratta di un accordo virtuoso tra tutti i protagonisti delle indispensabili e grandi esperienze dell'educazione e della formazione: le Istituzioni scolastiche con tutti i loro operatori, gli studenti e le famiglie. Le scuole sono chiamate a predisporre il testo del Patto educativo da sottoporre all'attenzione degli alunni e delle alunne e delle famiglie per dividerne il contenuto e per sottoscriverlo. La Scuola, nelle figure del personale docente e non docente e del Dirigente Scolastico, le Famiglie e gli Alunni e le Alunne si impegnano a garantire diritti e rispettare doveri che sono quelli sui quali da sempre si fonda la nostra cultura civile e democratica.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un clima scolastico sereno, positivo, fondato sul dialogo, sul rispetto, e sulla collaborazione fattiva tra le varie componenti scolastiche;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e

pedagogiche elaborate nel piano dell'offerta formativa, tutelando il diritto ad apprendere;

- favorire ed incoraggiare la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti;
- fornire a tutti i docenti ascolto ed adeguato sostegno alla didattica;
- garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico;
- garantire la sicurezza, la funzionalità, l'igiene ed il decoro degli ambienti scolastici;
- favorire l'integrazione e l'uguaglianza tra tutti gli alunni e le alunne, nel rispetto reciproco dell'individuo e dell'intera collettività.

La Comunità Scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e garantisce il diritto dello studente e della studentessa alla riservatezza.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- garantire competenza e professionalità;
- esprimere nuove progettualità e percorsi tesi al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno e di ciascuna alunna;
- favorire un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra ragazzi, ragazze e adulti;
- cercare strategie utili a rimuovere eventuali situazioni di emarginazione, disagio, difficoltà, demotivazione o scarso impegno;
- favorire l'acquisizione di autonomia organizzativa e di sviluppo della responsabilità degli alunni e delle alunne nella gestione dei propri compiti, in linea con la Nota Ministeriale 5274 del 11/07/2024, accompagnando la annotazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa alla dettatura giornaliera sul diario personale;
- educare gli studenti e le studentesse al corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie e ai relativi rischi, come previsto dal Digcomp 2.2, anche attraverso il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione;
- sviluppare il senso della convivenza civile, ad apprezzare le possibilità offerte dall'ambiente scolastico e a costruirne progressivamente le regole;
- prendere eventuali provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità delle mancanze, come da regolamento di istituto e regolamento di disciplina, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- favorire l'acquisizione delle competenze;
- verificare i percorsi formativi e didattici elaborati e valutare i risultati raggiunti dagli alunni e dalle alunne, tenendo conto dell'impegno e delle capacità di ciascuno;
- informare periodicamente le famiglie in relazione agli apprendimenti ed ai comportamenti degli allievi e delle allieve.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al dirigente scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, studentesse, genitori, docenti);
- espletare le pratiche burocratiche con solerzia e precisione per agevolare il lavoro dei docenti.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola, collaborare al progetto formativo partecipando alle riunioni, assemblee, consigli, colloqui ed essere aperti al dialogo con gli insegnanti;
- conoscere, rispettare il Regolamento d'Istituto ed educare i propri figli e le proprie figlie a rispettarlo;
- riconoscere il valore educativo della scuola e trasmettere ai ragazzi e alle ragazze che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- contribuire a creare con gli insegnanti un clima di reciproca fiducia, di collaborazione e di fattivo sostegno, instaurando un dialogo costruttivo con i docenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa degli stessi;
- impartire ai ragazzi e alle ragazze il rispetto per la figura del docente contribuendo a farne riconoscere l'autorevolezza, al fine di facilitare i rapporti tra docenti e alunni e alunne;
- impartire ai ragazzi e alle ragazze il rispetto delle regole del vivere civile;
- curare l'abbigliamento dei propri figli e delle proprie figlie affinché sia consono ad un ambiente educativo;
- favorire l'autonomia dei figli e delle figlie, aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti, per il gioco, tempo libero, sport, tv, videogiochi e computer;
- garantire un controllo costante dello zaino e porre attenzione all'acquisto del materiale scolastico;
- verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio a casa ed informarsi sull'andamento delle attività educative;
- controllare giornalmente quaderni, diario, verifiche e avvisi, firmando questi ultimi

tempestivamente;

- garantire la regolarità della frequenza scolastica, il rispetto degli orari e le modalità di giustificazione delle assenze e ritardi;
- intervenire con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio e dalla figlia a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- far capire ai figli e alle figlie che gli eventuali provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti degli alunni e delle alunne (scuola primaria e secondaria di primo grado) hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso sia nuovamente commesso in futuro e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- non far frequentare la scuola ai propri figli e alle proprie figlie nel caso in cui manifestino i segni relativi all'insorgenza di eventuali malattie;
- segnalare alla scuola eventuali disservizi;
- comunicare ai docenti, in caso di problemi didattici, eventuali problematiche personali che possano compromettere il rendimento scolastico e la formazione dei propri figli e delle proprie figlie.

I genitori, singolarmente o come rappresentanti degli Organi Collegiali, possono inoltre chiedere un colloquio con il Dirigente Scolastico per problemi urgenti o particolarmente rilevanti.

RAPPORTO DOCENTI – ALUNNI E ALUNNE

Gli insegnanti offrono agli alunni e alle alunne la propria competenza didattica per motivare alle attività proposte dalla scuola, valorizzando e rispettando la personalità e le capacità di ciascuno, in modo che ogni studente e ogni studentessa possa:

- essere attivo protagonista nelle attività, conoscendo gli obiettivi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli;
- ottenere ascolto, comprensione e rispetto;
- maturare nell'accettazione, nella collaborazione e nel rispetto degli altri;
- capire il valore delle regole di convivenza;
- comprendere i suoi errori, le modalità per correggerli e il significato di eventuali rimproveri;
- imparare ad affrontare le difficoltà;
- imparare a superare situazioni di conflittualità;

- migliorare le capacità di attenzione e concentrazione;
- scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini;
- sviluppare la curiosità, la fantasia, la creatività;
- acquisire autonomia organizzativa (saper preparare la cartella, utilizzare correttamente il materiale scolastico e il diario, riconoscere l'orario delle lezioni e l'alternanza delle attività, portare a termine un impegno scolastico, usare efficacemente il proprio tempo).

GLI ALUNNI E LE ALUNNE SI IMPEGNANO A:

- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- rispettare gli orari delle lezioni;
- portare tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- annotare puntualmente sul diario i compiti assegnati;
- svolgere i compiti assegnati a casa;
- seguire con attenzione le lezioni, rispettando consegne e indicazioni di lavoro dei docenti;
- segnalare dubbi o difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- rispettare le regole fissate dall'organizzazione scolastica e le regole di comportamento condivise;
- rispettare i compagni, ascoltarli ed aiutarli per quanto possibile;
- rispettare tutti gli adulti che si occupano della loro educazione: docenti, assistenti educativi, collaboratori scolastici e dirigente scolastico;
- esprimersi verso tutti con un linguaggio verbale e gestuale corretto;
- rispettare le opinioni altrui anche se divergenti dalle proprie;
- avere attenzione e rispetto nell'uso degli spazi, lasciandoli puliti ed in ordine dopo l'uso;
- avere cura delle strutture, degli arredi, dei sussidi, nonché del materiale altrui e proprio;
- evitare ogni disturbo all'attività didattica mantenendo un comportamento corretto in aula e in tutti gli altri ambienti della scuola (zone adiacenti ai laboratori, corridoio, palestra, mensa, ecc.), mantenendo il silenzio e l'ordine anche durante gli spostamenti;
- contribuire a fare in modo che l'intervallo sia un momento educativo, ricreativo e rilassante per alunni e alunne, docenti e personale non docente, mantenendo comportamenti controllati, evitando schiamazzi, diverbi e atteggiamenti aggressivi verso gli altri;
- far firmare puntualmente comunicazioni e valutazioni ai genitori e restituirle nei tempi stabiliti;

- non portare cellulari ed altri dispositivi elettronici all'interno dell'edificio scolastico; solo in casi eccezionali, che dovranno essere notificati alla scuola da parte della famiglia, gli alunni e le alunne potranno portare a scuola il cellulare, il quale, tuttavia, dovrà rigorosamente essere consegnato all'insegnante della prima ora.

È, infatti, vietato, come da Nota Ministeriale n. 5274 dell'11/07/2024, l'utilizzo in classe del telefono cellulare per gli alunni e le alunne dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, anche se a fini didattici ed educativi, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato o per documentate e oggettive condizioni personali.

Potranno, altresì, essere utilizzati per fini didattici altri dispositivi digitali (quali computer e tablet) sotto la guida dei docenti, all'interno di un percorso di valorizzazione della didattica digitale.

IL DIRIGENTE SI IMPEGNA A:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, alunne, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli alunni e delle alunne e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- far rispettare il presente Patto di Corresponsabilità;
- emanare direttive finalizzate alla gestione unitaria dell'Istituto;
- garantire le procedure per divulgare il presente Patto.